



Coord. Nazionale
Penitenziari



COMUNICATO STAMPA 7 luglio 2009

Carceri – Domani manifestazione di protesta a Bologna

Nell'ambito delle iniziative di protesta indette dalle OO.SS. rappresentative il Corpo di polizia penitenziaria UIL-SAPPe-OSAPP-SINAPPe-CISL-CGIL e USPP si terrà domani davanti al carcere della DOZZA un presidio e una manifestazione di protesta degli agenti penitenziari. All'appuntamento saranno presenti delegazioni di poliziotti penitenziari provenienti dall' Emilia Romagna, dalla Toscana e dalle Marche

“ Dopo l'indiscutibile successo della manifestazione del 30 giugno scorso a Milano , abbiamo buoni motivi per credere che domani registreremo una presenza significativa alla manifestazione unitaria. Anche se siamo già nel periodo di ferie – sottolinea Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari – la voglia di portare in piazza la rabbia, la delusione, la frustrazione della polizia penitenziaria è altissima. Nonostante che da settimane un Corpo di polizia della Repubblica manifesta e protesta, anche per chiedere maggiori unità e risorse, il Governo e il Ministro Alfano continuano ad essere impassibili, indifferenti ed immobili. Eppure all'interno delle prigioni d'Italia si consuma il dramma della sopraffazione della dignità umana cui si coniugano indegne condizioni di lavoro per tutti gli operatori penitenziari. Bologna, con la Dozza, è un esempio lampante dello scempio del diritto; del degrado incivile; della dignità umana vilipesa. “

Domani alle 12.00, contemporaneamente all'inizio della cerimonia funebre in suffragio di Davide Aiello (il poliziotto penitenziario ucciso a Catania da un ispettore in preda ad una crisi depressiva), i manifestanti osserveranno un minuto di silenzio

“ Un gesto simbolico per ricordare il nostro collega assurdamente scomparso e per sottolineare , ancora una volta, le responsabilità di un'Amministrazione Penitenziaria infida, incapace, nemica che produce malessere e depressione . Anche per tali ragioni condivido appieno la decisione della Segreteria Provinciale UIL Penitenziari di Bologna di non partecipare alla celebrazione della Festa Provinciale della polizia penitenziaria che si celebrerà a Bologna il prossimo 9 luglio. Non crediamo ci sia nulla da festeggiare. Il contingente di polizia penitenziaria a Bologna è deficitario di circa 200 unità, nel mentre si registrano preoccupanti punte di sovraffollamento. Ieri alla Dozza, che ha una ricettività di circa 480 posti, erano presenti 1190 detenuti. Non credo- conclude Eugenio SARNO - occorra dire altro per rappresentare una realtà che assume sempre più i contorni di una vera emergenza umanitaria. Purtroppo nel silenzio e nell'indifferenza della politica e della cosiddetta società civile“

24 consigli per diminuire fino al 30% il costo dell'energia nella tua famiglia.



AGGIUNGI AI PREFERITI

RICERCA | [AVANZATA](#)



**LO PUOI LINKARE
DAL TUO SITO
E DAL TUO BLOG**

TUTTE LE NEWS

DOCUMENTI



ARTICOLI

edizione completa

[Stampa l'articolo](#)

Il Velino presenta, in esclusiva per gli abbonati, le notizie via via che vengono inserite.

INT - Carceri, domani manifestazione di protesta a Bologna

Roma, 7 lug (Velino) - Nell'ambito delle iniziative di protesta indette dalle OO.SS. rappresentative il Corpo di polizia penitenziaria UIL-SAPPe-OSAPP-SINAPPe-CISL-CGIL e USPP si terrà domani davanti al carcere della Dozza un presidio e una manifestazione di protesta degli agenti penitenziari. All'appuntamento saranno presenti delegazioni di poliziotti penitenziari provenienti dall' Emilia Romagna, dalla Toscana e dalle Marche. "Dopo l'indiscutibile successo della manifestazione del 30 giugno scorso a Milano, abbiamo buoni motivi per credere che domani registreremo una presenza significativa alla manifestazione unitaria. Anche se siamo già nel periodo di ferie - sottolinea Eugenio Sarno, segretario generale della UIL PA Penitenziari - la voglia di portare in piazza la rabbia, la delusione, la frustrazione della polizia penitenziaria è altissima. Nonostante che da settimane un Corpo di polizia della Repubblica manifesta e protesta, anche per chiedere maggiori unità e risorse, il Governo e il Ministro Alfano continuano ad essere impassibili, indifferenti ed immobili. Eppure all'interno delle prigioni d'Italia si consuma il dramma della sopraffazione della dignità umana cui si coniugano indegne condizioni di lavoro per tutti gli operatori penitenziari. Bologna, con la Dozza, è un esempio lampante dello scempio del diritto; del degrado incivile; della dignità umana vilipesa".

Domani alle 12, contemporaneamente all'inizio della cerimonia funebre in suffragio di Davide Aiello (il poliziotto penitenziario ucciso a Catania da un ispettore in preda ad una crisi depressiva), i manifestanti osserveranno un minuto di silenzio. "Un gesto simbolico per ricordare il nostro collega assurdamamente scomparso e per sottolineare, ancora una volta, le responsabilità di un'Amministrazione Penitenziaria infida, incapace, nemica che produce malessere e depressione. Anche per tali ragioni condivido appieno la decisione della Segreteria Provinciale UIL Penitenziari di Bologna di non partecipare alla celebrazione della Festa Provinciale della polizia penitenziaria che si celebrerà a Bologna il prossimo 9 luglio. Non crediamo ci sia nulla da festeggiare. Il contingente di polizia penitenziaria a Bologna è deficitario di circa 200 unità, nel mentre si registrano preoccupanti punte di sovraffollamento. Ieri alla Dozza, che ha una ricettività di circa 480 posti, erano presenti 1190 detenuti. Non credo - conclude Eugenio Sarno - occorra dire altro per rappresentare una realtà che assume sempre più i contorni di una vera emergenza



ORENOVE

SERA

umanitaria. Purtroppo nel silenzio e nell'indifferenza della politica e della cosiddetta società civile".

(com/asp) 7 lug 2009 11:59

[TOP](#)

[edizione completa](#)

[Stampa l'articolo](#) 

[« torna indietro](#)

[PARLAMENTO](#)

[AZIENDE](#)

[DIPLOMATICO](#)

[COOPERAZIONE](#)

[AMBIENTE ED ENERGIA](#)

[AGROALIMENTARE](#)

[SANITÀ](#)

[INNOVAZIONE E PA](#)

[CULTURA](#)

[LETTERA](#)



[ABRUZZO](#)

[CALABRIA](#)

[CAMPANIA](#)

[EMILIA ROMAGNA](#)

[LAZIO](#)

[LOMBARDIA](#)

[SICILIA](#)

LEGENDA:  **Q** quotidiane
 **S** settimanali

[Tutte le categorie](#)

7 lug 13:36 (EST)
Bogotà, Colombia-Ecuador, avvocati denunciano Correa per legami con Farc

7 lug 13:35 (EST)
Romma, Londra presenta il nuovo piano per la lotta alla

Tutti gli articoli

Scarica il **VELINO BOX**





Tuesday, July 07, 2009 1:52:26 PM

CARCERI: DOMANI MANIFESTAZIONE DI PROTESTA A BOLOGNA



martedì 07 luglio 2009



Roma, 7 lug - Nell'ambito delle iniziative di protesta indette dalle OO.SS. rappresentative il Corpo di polizia penitenziaria UIL-SAPPe-OSAPP-SINAPPe-CISL-CGIL e USPP si terrà domani davanti al carcere della DOZZA un presidio e una manifestazione di protesta degli agenti penitenziari. All'appuntamento saranno presenti delegazioni di poliziotti penitenziari provenienti dall' Emilia Romagna, dalla Toscana e dalle Marche

“ Dopo l'indiscutibile successo della manifestazione del 30 giugno scorso a Milano , abbiamo buoni motivi per credere che domani registreremo una presenza significativa alla manifestazione unitaria. Anche se siamo già nel periodo di ferie - sottolinea Eugenio SARNO, Segretario Generale della UIL PA Penitenziari - la voglia di portare in piazza la rabbia, la delusione, la frustrazione della polizia penitenziaria è altissima. Nonostante che da settimane un Corpo di polizia della Repubblica manifesta e protesta, anche per chiedere maggiori unità e risorse, il Governo e il Ministro Alfano continuano ad essere impassibili, indifferenti ed immobili. Eppure all'interno delle prigioni d'Italia si consuma il dramma della sopraffazione della dignità umana cui si coniugano indegne condizioni di lavoro per tutti gli operatori penitenziari. Bologna, con la Dozza, è un esempio lampante dello scempio del diritto; del degrado incivile; della dignità umana vilipesa. “

Domani alle 12.00, contemporaneamente all'inizio della cerimonia funebre in suffragio di Davide Aiello (il poliziotto penitenziario ucciso a Catania da un ispettore in preda ad una crisi depressiva), i manifestanti osserveranno un minuto di silenzio

“ Un gesto simbolico per ricordare il nostro collega assurdamente scomparso e per sottolineare , ancora una volta, le responsabilità di un'Amministrazione Penitenziaria infida, incapace, nemica che produce malessere e depressione . Anche per tali ragioni condivido appieno la decisione della Segreteria Provinciale UIL Penitenziari di Bologna di non partecipare alla celebrazione della Festa Provinciale della polizia penitenziaria che si celebrerà a Bologna il prossimo 9 luglio. Non crediamo ci sia nulla da festeggiare. Il contingente di polizia penitenziaria a Bologna è deficitario di circa 200 unità, nel mentre si registrano preoccupanti punte di sovraffollamento. Ieri alla Dozza, che ha una ricettività di circa 480 posti, erano presenti 1190 detenuti. Non credo- conclude Eugenio SARNO - occorra dire altro per rappresentare una realtà che assume sempre più i contorni di una vera emergenza umanitaria. Purtroppo nel silenzio e nell'indifferenza della politica e della cosiddetta società civile“

[Cronaca](#)

oggi, 07 luglio 2009 13:02

 Nessuno



Manifestazione della polizia penitenziaria a Bologna Un minuto di silenzio per ricordare l'agente ucciso da un collega

All'interno della manifestazione degli agenti della Polizia penitenziaria che domani manifesteranno a Bologna davanti al carcere della Dozza verrà osservato un minuto di silenzio in memoria del collega Davide Aiello, ucciso a Catania da un ispettore in preda a una crisi depressiva. L'omaggio alla vittima - ha annunciato il segretario generale della **Uil Pa Penitenziari**, Eugenio Sarno - avverrà contemporaneamente all' inizio della cerimonia funebre in suffragio dell' agente ucciso.

"Nonostante le manifestazioni che da settimane un corpo di polizia della Repubblica sta svolgendo, anche per chiedere maggiori unità e risorse - ha affermato **Sarno** - il Governo e il ministro Alfano continuano a essere impassibili, indifferenti e immobili. Eppure all'interno delle prigioni d'Italia si consuma il dramma della sopraffazione della dignità umana a cui si coniugano indegne condizioni di lavoro per tutti gli operatori penitenziari. Bologna, con la Dozza - ha concluso - è un esempio lampante dello scempio del diritto, del degrado incivile, della dignità umana vilipesa".